27 agosto 2023

L'avvio del cantiere per il recupero dei due magazzini alla Piccola

Piccola e lungolago Una città nuova e attenta ai giovani

Assetto urbano. Importanti opere saranno realizzate grazie anche ai fondi provenienti dell'Europa con il Pnrr Su diversi progetti il Comune ha ottenuto 50 milioni

STEFANO SCACCABAROZZI

Dai progetti ai cantieri. Dallo stanziamento messo a bilancio, alla realizzazione di opere che promettono di cambiare il volto della nostra città.

Con l'affidamento della progettazione definitiva e dei lavori per la realizzazione del nuovo lungolago cittadino, si apre il capitolo delle realizzazioni delle grandi opere finanziate con il Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza).

Gli oltre cinquanta milioni di euro ottenuti dal Comune di Lecco (per una cifra che a livello provinciale si avvicina a quota 250 milioni di euro) dovranno rapidamente tramutarsi in infrastrutture e servizi entro la data limite del 2026 prevista dal piano.

Programmi

Un'anticipazione, in questo senso, si è già vista con i lavori alla Piccola, per la riqualificazione dei due ex magazzini ferroviari, con un finanziamento di due milioni, su un totale di quattro, ottenuto proprio dai fondi europei. Come dal Pnrr sono giunti 2,5 per il primo lotto di interventi di riqualificazione di Villa Manzoni e un milione di euro per il nuovo asilo della Bonacina.

Ma è proprio il lungolago a rappresentare il simbolo di una città che cambia volto. Un intervento di circa 10 milioni di euro, di cui uno stanziato da Regione per una nuova ciclabile, finanziato per oltre due terzi (6,7 milioni di euro) dal Pnrr.

E se anche il progetto che sarà realizzato è stato ridimensionato rispetto ai programmi, con la rinuncia (secondo la giunta **Gattinoni** momentanea) alle piscine da realizzarsi nella zona dell'imbarcadero, l'impatto sulla città sarà evidente.

L'aspetto principale è quello della riqualificazione della passeggiata a lago che da troppi anni attende un'importante opera di manutenzione. Sarà allargata a discapito di una settantina di parcheggi presenti a lato strada.

Modalità

Proprio il tema di una nuova modalità sarà dirimente nella parte centrale del lungolago, la zona delle piazze, dove sarà realizzata un'area con limite 30 chilometri all'ora e precedenza riservata a pedoni e biciclette.

Un lungolago pensato che in questi termini che in futuro dovrà essere liberato dal traffico pesante. Oggi, infatti, con l'attraversamento cittadino non percorribile dai tir che trasportano merci infiammabili, è un passaggio obbligato per molti camion.

Il tema dei posteggi sarà invece affrontato, nell'intenzione della Giunta Gattinoni in prima battuta con un parcheggio privato a uso pubblico che si dovrebbe realizzare nell'ambito della costruzione di un nuovo

27 agosto 2023

LA PROVINCIA
DOMENICA 27 AGOSTO 2023

Il rendering del nuovo lungolago

I particolari

Spazi verdi e percorsi per i pedoni

Il nuovo lungolago sarà dotato di punti di ricarica elettrica dedicati alle biciclette, oltre che di nuovi spazi verdi e attrezzature legate alla sosta di pedoni e biciclette. Il piano stradale sarà rialzato in corrispondenza degli attraversamenti pedonali, così da rallentare il traffico delle auto, aumentando la sicurezza di tutti gli utenti.

Saranno realizzati, in corrispondenza degli attraversamenti pedonali, delle piccole piazzette lungo la passeggiata, arredate con delle panchine fisse in calcestruzzo bianco, curve o rettilinee, pensate per ospitare dei micro eventi e per poter poi essere messe in continuità con i chioschi che man mano potranno svilupparsi.

Saranno inoltre dotate di led luminosi a incasso per creare un atmosfera anche notturna e serale che punteggi la passeggiata lungolago da piazza Cermenati a Caviate. S.SCA.

hotel alle Caviate e in secondo luogo riprendendo in mano il vecchio progetto di un silos al Serpentino. Proprio in zona Caviate, sarà realizzata anche una piattaforma galleggiante che dovrà promuovere gli sport acquatici con l'intenzione di caratterizzare quell'area dandole questa connotazione. Un progetto, questo, che seppur non è finanziato con i fondi Pnrr è di fatto collegato al nuovo lungolago. Stesso discorso per il porticciolo alla Malpensata che l'autorità di Bacino sta cercando di finanziare e realizzare.

Intanto le tappe per il nuovo lungolago sono state fissate. L'azienda comasca Foti srl di Bulgarograsso dovrà redarre nelle prossime settimane il progetto definitivo e partire con i lavori, che saranno eseguiti a lotti, fra dicembre 2023 e gennaio 2024. Si partirà dalla zona dell'Imbarcadero andando verso la Caviate, mentre il tratto fra il Monumento ai Caduti e le piazze sarà l'ultimo a essere realizzato. I lavori dovranno essere ultimati entro il 2026 per rispettare i limiti imposti dal Pnrr, uno dei criteri essenziali che si dovevano rispettare in fase di presentazione dei progetti da finanziare per ottenere gli stanziamenti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA